



COMUNE DI MODENA

N. 39/2021 Registro Mozioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 29/12/2021

L'anno duemilaventuno in Modena il giorno ventinove del mese di dicembre (29/12/2021) alle ore 14:10, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in aula consiliare
Bergonzoni Mara	Presente in videoconferenza
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bignardi Alberto	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in videoconferenza
Di Padova Federica	Presente in videoconferenza
Fasano Tommaso	Presente in videoconferenza
Forghieri Marco	Presente in videoconferenza
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in videoconferenza
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in videoconferenza
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare

Manenti Enrica	Presente in videoconferenza
Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare
Moretti Barbara	Presente in aula consiliare
Parisi Katia	Presente in videoconferenza
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in videoconferenza
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Presente in aula consiliare
Bortolamasi Andrea	Presente in videoconferenza
Bosi Andrea	Presente in aula consiliare
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Presente in videoconferenza
Filippi Alessandra	Presente in videoconferenza
Lucà Morandi Anna Maria	Presente in videoconferenza
Pinelli Roberta	Presente in videoconferenza
Vandelli Anna Maria	Presente in aula consiliare

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

MOZIONE n. 39

MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI LENZINI, CARPENTIERI, VENTURELLI, MANICARDI, CONNOLA, BERGONZONI, GUADAGNINI, FORGHIERI, FRANCHINI, CARRIERO, BIGNARDI, DI PADOVA, FASANO, REGGIANI (PARTITO DEMOCRATICO), SCARPA, STELLA, TRIANNI (SINISTRA PER MODENA), PARISI (MODENA CIVICA) AVENTE PER OGGETTO: NUOVO PUG E PIANO DI INVESTIMENTI STRATEGICI DELLA CITTA' FINANZIATO DA PNRR E FONTI EUROPEE (NEXT GENERATION MODENA) - COERENZA E PRIORITA' TRA QUESTI DUE DIVERSI STRUMENTI A DI-SPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Con riferimento al dibattito intervenuto sulla delibera n. 86 approvata nel corso della presente seduta, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, la sotto riportata mozione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 32

Consiglieri votanti: 21

Favorevoli 21: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Fasano, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Astenuti 9: i consiglieri Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Giordani, Manenti, Moretti, Prampolini, Santoro, Silingardi

Non votanti 2: i consiglieri Baldini, Rossini

Risulta assente la consigliera De Maio.

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

“““ PREMESSO CHE

È in corso l'iter politico ed amministrativo per l'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Modena ai sensi della Legge Regionale n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 340 in data 21 dicembre 2017.

È parte integrante della costruzione del nuovo PUG l'intera fase transitoria disciplinata dalla Legge Regionale 24/2017 durante la quale l'Amministrazione comunale e il Consiglio comunale hanno già operato importanti scelte in merito al consumo di suolo, tagliando rilevanti previsioni in espansione ereditate dal precedente PRG.

Prima del PUG, ad inizio della consiliatura corrente, l'Amministrazione comunale, con un voto favorevole del Consiglio, ha modificato il RUE per favorire i processi di rigenerazione urbana, migliorare la qualità delle costruzioni e i parametri ecologico-ambientali, sviluppare la mobilità sostenibile.

PREMESSO ALTRESI' CHE

Il 27 maggio 2020 la Commissione europea ha lanciato il documento politico «Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione», noto come Next Generation EU (COM 2020 - 456 final), con cui ha proposto un nuovo strumento per la ripresa dell'UE a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con una dotazione di 750 miliardi di euro.

Il 17-21 luglio 2020 Il Consiglio europeo straordinario ha sancito il via libera alla proposta della Commissione europea in merito a Next Generation EU, aprendo politicamente una stagione di investimenti europei senza precedenti il cui finanziamento, per la prima volta, è assicurato anche tramite operazioni a debito autorizzate da tutti i 27 Paesi membri.

Il 9 febbraio 2021 il regolamento del Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility – RFF – Reg. UE 2021/241) è stato adottato definitivamente dal Parlamento

europeo. Il Dispositivo è lo strumento chiave al centro di Next Generation EU. Con questo regolamento si disciplinano i Piani di Ripresa e Resilienza degli Stati membri.

A seguito del dibattito parlamentare sulla proposta di PNRR presentata dal Governo Conte II al Parlamento il 15 gennaio (dibattito conclusosi il 15 aprile) il Governo Draghi ha presentato un nuovo testo del PNRR, oggetto di comunicazioni del Presidente del Consiglio alle Assemblee di Camera e Senato il 26 e 27 aprile. Successivamente, il 30 aprile, il PNRR dell'Italia è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea (e, subito dopo, al Parlamento italiano).

Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano. La proposta è stata accompagnata da una dettagliata analisi del Piano.

Il 13 luglio 2021 il PNRR italiano è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea.

Il PNRR italiano “Italia Domani” prevede tre obiettivi strategici (riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica; contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell’economia italiana; favorire la transizione ecologica e digitale) per trasformare l’Italia in un Paese più innovativo e digitalizzato, più aperto ai giovani e alle donne, più rispettoso dell’ambiente, più coeso territorialmente.

Nel complesso, incluso il Fondo complementare, il PNRR italiano ha un valore complessivo superiore ai 220 miliardi di euro. Questa somma offre la copertura economica a 6 missioni strategiche (digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute) a loro volta declinate in 16 componenti.

Il Governo ha incluso gli Enti Locali nel perimetro dei soggetti attuatori del PNRR su alcuni obiettivi e missioni, in maniera coerente con le competenze di legge già vigenti. La scelta operativa del Governo, confermata dai primi stanziamenti, prevede un’interfaccia con i Comuni e le Amministrazioni territoriali basata su bandi o stanziamenti diretti a cui devono corrispondere progetti coerenti con i vincoli del PNRR stesso.

RICORDATO CHE

Il Partito Democratico (anche con iniziative politiche sul territorio), insieme a tutta la maggioranza di centrosinistra, ha stimolato la Giunta a considerare una priorità assoluta la capacità di far atterrare sul territorio modenese i fondi PNRR.

Il Comune di Modena si è attivato per tempo in vista della partenza del PNRR, immaginando una organizzazione interna e un piano strategico (da declinare in investimenti) flessibile e capace di cogliere le opportunità in fieri dei bandi e delle assegnazioni nazionali sui diversi obiettivi e missioni.

Il Sindaco ha aggiornato il Consiglio Comunale in merito alle evoluzioni delle opportunità europee e al lavoro interno dell’Amministrazione.

Durante l’estate 2020 il Comune ha avviato un gruppo di lavoro per monitorare le nuove opportunità, con il coinvolgimento dell’Ufficio Progetti europei, che segue il processo decisionale europeo; iniziando una ricognizione di progetti e avvio del dialogo con altre istituzioni, operazioni continuamente in aggiornamento anche oggi.

Durante la primavera 2021 è stata creata una Unità di progetto specifica, articolata su due livelli: la Cabina di regia coordinata dal Sindaco e il Gruppo di lavoro coordinato dalla Direzione generale, che ha avviato un processo di analisi interna, al fine di individuare un ampio portfolio progetti

coerenti con le Missioni del PNRR e con le priorità degli ulteriori strumenti finanziari che saranno a disposizione (anche in questo caso, un lavoro sempre in continuo aggiornamento).

Il programma voluto dall'Amministrazione comunale si intitola "Next Generation Modena", ed è volto a delineare la strategia della città di Modena e identificare le progettualità più adatte a rispondere alla stessa strategia, nel rispetto dei vincoli temporali e finanziari dati dal PNRR e dagli altri fondi europei più "tradizionali".

L'amministrazione ha illustrato al Tavolo per lo Sviluppo "Modena competitiva, sostenibile e solidale", oltre che alle parti sociali, che il programma Next Generation Modena intende identificare le progettualità e gli interventi che potranno contribuire alla ripresa e allo sviluppo della Modena di domani, una città che sappia superare le conseguenze della pandemia, che riparta e costituisca motore per la prossima generazione, coerentemente agli obiettivi di Next Generation EU.

I macro obiettivi del programma Next Generation Modena sono: coordinare e sviluppare strategia, progetti e interventi per realizzare il Programma; partecipare in modo attivo e ragionato alla trasformazione derivante dalle nuove opportunità finanziarie (straordinarie e ordinarie); definire una matrice priorità/fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi; predisporre un portfolio progetti al necessario livello di dettaglio; predisporre candidature di qualità; monitorare la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

Sulla base delle informazioni ufficiali e dei decreti approvati dal Governo, il programma Next Generation Modena ha individuato alcuni "ambiti di azione", a loro volta composti da "titoli e progetti", compatibili con le missioni PNRR accessibili direttamente per gli Enti Locali:

RIGENERAZIONE URBANA (declinata in cultura e attrattività della città; innovazione; inclusione e giovani)

MOBILITA' SOSTENIBILE

AMBIENTE E VERDE URBANO

SCUOLE

RESIDENZE UNIVERSITARIE

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI IMMOBILI E IMPIANTI PUBBLICI

SICUREZZE URBANE

TRANSIZIONE DIGITALE - INNOVAZIONE PA

RILEVATO CHE

Come annunciato dal Sindaco e dall'Amministrazione comunale negli ultimi mesi, già con le prime opportunità del 2021 legate al PNRR, il Comune di Modena è stato in grado di intercettare importanti risorse per circa 24 milioni di euro (PINQUA, bandi MITE, Cultura, ristrutturazione urbana per il Teatro Carducci, scuolabus elettrici e videosorveglianza).

La Regione Emilia - Romagna ha sostanzialmente terminato la fase preparatoria per mettere a disposizione degli Enti Locali le nuove opportunità di fondi europei che rientrano nel nuovo settennato di pianificazione economica Ue 2021-2027 (es. FSC, FSE, ATUSS ecc...) e che indicativamente dal mese di febbraio potrebbero palesarsi i primi bandi o finanziamenti.

PRESO ATTO CHE

Il presente mandato di governo della città che termina nel 2024 vede una coincidenza amministrativa senza precedenti in quanto coesistono l'attuazione del PNRR e degli altri fondi europei di investimenti e la redazione/ approvazione del PUG (principale strumento di programmazione degli Enti Locali).

RICHIAMATI

Gli Indirizzi di Governo 2019-2024 e le mozioni collegate al PUG votati dal Consiglio Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad aggiornare ed attuare il programma Next Generation Modena in maniera coerente con gli obiettivi strategici di medio e lungo periodo contenuti nel nuovo PUG, già a partire dall'assunzione del Piano Urbanistico Generale, con particolare attenzione ai seguenti temi politici: rigenerazione urbana, mitigazione e adattamento climatico, transizione ecologica e digitale, cultura, scuola e formazione, sicurezza e inclusione sociale.

A integrare la strategia del programma Next Generation Modena non solo con i programmi di finanziamento pubblico già in corso (es. Bando Periferie Area Nord, ex Amcm), ma anche con le proposte di investimento privato di interesse pubblico presenti in città.

A informare il Consiglio Comunale ed i Quartieri in merito all'avanzamento del programma Next Generation Modena in base alle opportunità di finanziamenti europei che verranno messe a disposizione dai livelli regionali e nazionali. ”””

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA